

Piano Strategico Dipartimentale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Agro-ambientali

Approvato dal Presidio della Qualità nella seduta del 28 novembre 2023

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE	3
3. ANALISI DI CONTESTO	5
Didattica/formazione	5
Ricerca	7
Terza missione.....	9
Area Gestione.....	10
4. I VALORI	11
5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	12
OBIETTIVO 1: Potenziare l’internazionalizzazione.....	12
OBIETTIVO 2: Migliorare gli indicatori relativi a tasso di abbandono e ai tempi di conseguimento del titolo per le lauree triennali.	15
OBIETTIVO 3: Migliorare l’attrattività dei corsi di studio del dipartimento.....	18
OBIETTIVO 4: Potenziare la programmazione didattica del corso di dottorato.	19
OBIETTIVO 5: Consolidare la produttività e rafforzare la qualità scientifica.....	20
OBIETTIVO 6: Potenziare la capacità di attrazione internazionale del dipartimento	22
OBIETTIVO 7: Consolidamento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri.....	24
OBIETTIVO 8: Riorganizzazione le competenze comuni in laboratori di ricerca dipartimentali.....	26
OBIETTIVO 9: Miglioramento del monitoraggio delle attività di public engagement.....	27
OBIETTIVO 10: Miglioramento del monitoraggio delle altre attività di TM indicate dal bando VQR.....	28
OBIETTIVO 11: Consolidamento del supporto per ricerca, didattica e gestione del Dipartimento	29
OBIETTIVO 12: Razionalizzazione delle risorse dei laboratori didattici e di ricerca.....	30
OBIETTIVO 13: Supporto alla Internazionalizzazione	31
OBIETTIVO 14: Potenziare il piano di formazione specifica del personale tecnico-amministrativo	32
OBIETTIVO 15: Potenziare la comunicazione.....	33
6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO	34
7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME	35
7.1 Monitoraggio.....	35
7.2 Riesame	35

1. INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) è stato costituito nel 2012 dall'unione della Facoltà di Agraria e di tre Dipartimenti (Dipartimento di Agronomia e Gestione dell'Agroecosistema, Dipartimento di Biologia delle Piante Agrarie, Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose "G. Scaramuzzi"). La scuola agraria pisana è tra le più antiche del mondo, nacque nel 1840, con l'istituzione della cattedra di Agricoltura e Pastorizia, affidata al marchese Cosimo Ridolfi, nel quadro della riforma del piano di studi dell'Ateneo Pisano.

Il DiSAAA-a ha come obiettivo il raggiungimento di un livello ottimale della ricerca scientifica e tecnologica, indirizzata sia al settore primario (agrario) sia ai settori secondari e terziari dell'ambito alimentare, agro-industriale e ambientale con il fine ultimo di concorrere al progresso della conoscenza in ambito nazionale ed internazionale, nonché alla diffusione dell'innovazione e al trasferimento tecnologico nel sistema produttivo.

Il DiSAAA-a conta 18 PO, 35 PA, 3 ricercatori universitari e 23 Ricercatori a tempo determinato appartenenti a molti SSD AGR dell'Area CUN 07, Scienze Agrarie e Veterinarie, e a SSD di discipline di base o caratterizzanti afferenti ad altre aree CUN (BIO/03, BIO/04, IUS/03, MAT/05)].

Il personale tecnico amministrativo è pari a 68 unità, suddiviso nelle seguenti Unità (Area tecnica, Area di coordinamento della direzione, Unità Bilancio e servizi generali, Unità Didattica e Unità Ricerca)

Le linee di ricerca presenti nel DiSAAA-a interessano tutti i settori afferenti al dipartimento e sono dettagliate al link: <https://www.agr.unipi.it/settori-di-ricerca/>.

Attualmente l'offerta formativa complessivamente gestita dal DiSAAA-a è articolata come segue:

- n° 2 corsi di laurea triennali: Scienze Agrarie (L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali) e Viticoltura ed enologia (L-26 – Scienze e tecnologie agro-alimentari)
- un corso di Laurea Professionalizzante interateneo con l'Università di Siena: Agribusiness (LP-02)
- due corsi di Laurea interdipartimentali in Scienze dei prodotti erboristici e della salute (L-29, sede amministrativa Dipartimento di Farmacia) e in Biotecnologie (L-2, sede amministrativa Dipartimento di Biologia)
- n° 5 corsi di laurea magistrali: Sistemi agricoli sostenibili e Progettazione e gestione del verde e del paesaggio (LM-69 – Scienze e tecnologie agrarie), Biotecnologie vegetali e microbiche (LM-7: Biotecnologie agrarie), Biosicurezza e qualità degli alimenti (interclasse LM-7 - Biotecnologie agrarie e LM-70 - Scienze e Tecnologie Alimentari; interdipartimentale con Scienze Veterinarie) e Innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia (LM-70 - Scienze e Tecnologie Alimentari; inter-ateneo con l'Università degli Studi di Firenze).

Il numero di iscritti al 31 maggio 2024 è di 1022 studenti, tra corsi di laurea (620) e di laurea magistrale (402) e 57 iscritti al corso di dottorato.

Il Dipartimento offre anche:

- n° 1 master di I° livello (Scienze Sensoriali per un'Alimentazione Sana e Consapevole);
- n° 1 master di II° livello (Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico);
- n° 1 corso di specializzazione in Agritech – Agricoltura digitale per lo sviluppo sostenibile;
- n° 1 corso di dottorato di ricerca (Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali)

Inoltre, partecipa a un corso di dottorato di ricerca nazionale (Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico), con sede amministrativa presso IUSS Pavia e al dottorato consortile PEGASO (Sistemi Agricolo-Forestali Avanzati e Sostenibili) con sede amministrativa presso l'Università di Firenze.

In termini di terza missione le attività più consolidate del Dipartimento riguardano il Public Engagement, la formazione continua e le attività di cross fertilization e cross contamination.

2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

Di seguito si precisano i passaggi eseguiti per la stesura ed approvazione del PSD:

- Stesura draft PSD, tenendo in considerazione:
 - Indicatori di produttività scientifica VQR
 - Reclutamento e altre eventuali iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale
 - Resoconto dei comitati di indirizzo dei CdS del dipartimento
 - Relazione didattica del Dipartimento
 - Relazione su ricerca e terza missione del Dipartimento
- Condivisione del draft PSD con Commissione Paritetica e con i presidenti dei CdS e il presidente del Consiglio di Corso di Dottorato per raccolta di pareri
- Presentazione draft PSD unitamente ai pareri raccolti all'assemblea dei membri del Consiglio di Dipartimento
- Ricezione osservazioni da parte dei membri Consiglio di Dipartimento e stesura nuovo documento
- Approvazione documento definitivo dal Consiglio del Dipartimento
- Pubblicazione del PSD sulla sezione Qualità nel sito del Dipartimento
- Trasmissione PSD e relativa delibera di approvazione all'Ufficio per la Programmazione e Valutazione (UPV)

Il Piano Strategico ha preso avvio a seguito della richiesta da parte del PdQ e della Delegata per la Qualità di redazione di un Piano Strategico Dipartimentale, in linea con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-2028 (approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente con le delibere n. 376 e 234 del 2 ottobre 2023).

Il PdQ, nella riunione del 5 dicembre 2023, ha presentato un apposito format per la redazione del Piano Strategico Dipartimentale, del quale il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali si è avvalso.

Nel rispetto del format e delle indicazioni date dal PdQ è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro (d'ora in poi GdL) incaricato della stesura del documento strategico e così composto:

Direttore di Dipartimento;

Referente AQ;

Rappresentante degli Studenti in CdD;

Rappresentante del Personale TA in CdD;

Un referente per l'area Didattica;

Un referente per l'area Ricerca e Terza missione

Un referente per l'area Gestione;

Le riunioni del GdL hanno preso avvio in data 24/1/2024 e si sono concluse in data 21/5/2024

Nel corso delle suddette riunioni il GdL, supportato dalle indicazioni del format richiamato ed effettuata l'analisi SWOT, ha definito: gli obiettivi, le azioni, gli indicatori e le attività anno per anno necessarie a eseguire le singole azioni. Ha inoltre definito i valori del dipartimento e le modalità di monitoraggio e riesame.

Il draft del PSD è stato presentato prima ai presidenti dei CdS e al Presidente del Consiglio di Dottorato nella riunione del 9/4/2024 e quindi all'assemblea dei membri del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 aprile 2024. Sono quindi state recepite le osservazioni emerse nella riunione e successivamente si è proceduto ad una sistematizzazione del suddetto documento. Il documento è stato quindi presentato alla Commissione Paritetica di Dipartimento che ha dato parere positivo al medesimo nel corso della riunione del 27 maggio 2024.

Il piano strategico del DiSAAA-a è stato infine approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 31/5/2024 pubblicato sulla sezione Qualità nel sito del Dipartimento e, infine, trasmesso all'Ufficio UPV in data 31/5/2024.



Come richiesto dal PdQ, il PSD sarà sottoposto a monitoraggio annuale; il monitoraggio sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento al 31 dicembre di ogni anno e riguarderà sia il valore degli indicatori che lo stato di avanzamento delle singole azioni. La rendicontazione sarà approvata dal Consiglio di Dipartimento e trasmessa all'Ufficio UPV entro il 31 gennaio di ogni anno su format messo a disposizione del PdQ.

3. ANALISI DI CONTESTO

L'analisi del contesto interno ed esterno rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

Tale processo è sintetizzato nella realizzazione dell'analisi SWOT che evidenzia i punti di forza e di debolezza, oltre alle opportunità/potenzialità e minacce/criticità che potrebbero provenire in futuro dall'esterno. La suddetta analisi è stata realizzata dal Gruppo di Lavoro ed è sintetizzata come segue:

Didattica/formazione

<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giudizi sulla qualità della didattica, espressi dagli studenti tramite i questionari, complessivamente molto buoni - Percorsi formativi con offerta didattica organica, consolidata e recentemente revisionata - Contenuti didattici in linea con le politiche di attualità del settore agro-alimentare e delle macrotematiche di sostenibilità - Rapporto docenti/studenti ottimale - Buona prospettiva occupazionale per i laureati magistrali - Solida presenza e rapporto di collaborazione del dipartimento con le aziende che si traduce in un elevato numero di aziende convenzionate e in un allineamento dei percorsi formativi rispetto alle istanze esterne. - Presenza documentata delle attività di assicurazione della qualità - Esistenza del Centro di Ricerche Agro-ambientali "Enrico Avanzi" come luogo di approfondimento didattico. - Buona visibilità e buon numero di domande di visiting da e verso il dipartimento per dottorandi e docenti - Presenza di accordi di laurea a doppio titolo/titolo congiunto 	<p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di competenze interne e professionalità specifiche in grado di migliorare la comunicazione e di promuovere i contenuti dei CdS. - Tasso di abbandono ancora troppo alto - Ritardo nel conseguimento del titolo nelle lauree triennali - Mancanza di uno strumento di monitoraggio sistematico dell'attività internazionale - Scarsa attrattività dei corsi di laurea per studenti internazionali - Limitata attrattività di alcuni corsi di studio di laurea magistrale - Trend in diminuzione di matricole con alte votazioni del diploma di scuola superiore. - Scarsa mobilità studentesca incoming e outgoing. - Didattica dottorale non organizzata come quella dei corsi di studio.
<p>Opportunità/potenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elevate potenzialità del settore Agro-alimentare, anche alla luce delle linee di sviluppo dell'UE. - Elevata reputazione dell'Ateneo - Elevate aspettative della società rispetto ai temi trattati dai CdS. - Attivazione da parte dell'Ateneo di percorsi internazionali molto qualificanti (Circle U) 	<p>Minacce/criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione degli iscritti da fuori regione - Concorrenza di atenei statali e/o privati che praticano politiche incisive di reclutamento e selezione degli studenti - Costi assicurazioni sanitarie in aumento per studenti extra UE - Difficoltà nella mobilità internazionale - Assenza di un'offerta adeguata di alloggi a Pisa (onerosa e difficile da trovare) - Aumento del costo della vita a Pisa - Riduzione delle politiche del diritto allo studio a livello regionale



	<ul style="list-style-type: none">- Diminuzione immatricolazioni per ragioni demografiche.- Progressivo arretramento delle competenze di base degli immatricolati- Riduzione del valore del titolo di studio- Diminuzione di fondi da parte dell'ateneo per l'organizzazione di attività didattiche fuori sede.- Riduzione degli spazi- del dipartimento dovuta alla vetustà degli edifici.
--	--

Ricerca

<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee di ricerca multidisciplinari e ben articolate nei vari SSD. - Trend in aumento delle pubblicazioni in riviste indicizzate - Buona produzione scientifica dei neoassunti (ricercatori e docenti). - Efficacia di alcuni gruppi di ricerca nell'acquisizione di fondi di ricerca su bandi competitivi - Presenza di laboratori di ricerca e strutture poderali per attività di pieno campo - Possibilità di avvalersi per le proprie ricerche anche delle risorse umane e di ricerca del CiRAA e del CISUP, grazie all'afferenza di numerosi docenti a tali Centri di Ateneo. - Rilevante numero di docenti afferenti a centri interdipartimentali e Interuniversitari. - Buona capacità di networking anche internazionale - Direzione e/o partecipazione di docenti a comitati scientifici di Riviste internazionali e nazionali. - Partecipazione a numerose associazioni/società scientifiche nazionali e internazionali. - Presenza consolidata di un Dottorato di ricerca, di un Dottorato di Interesse nazionale e di uno Pegaso - Attrattività del Dottorato di Ricerca rispetto a studenti provenienti dal Dipartimento e da altri Atenei nazionali e internazionali. - Elevata mobilità internazionale dei dottorandi - Costante presenza di borse di Dottorato di Ricerca finanziate/co-finanziate da soggetti esterni. - Presenza all'interno del dipartimento di personale tecnico/amministrativo formato nella gestione dei progetti di ricerca nazionali e internazionali 	<p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa mobilità internazionale dei ricercatori e docenti in uscita (outgoing) e in entrata (incoming) per specifiche attività di ricerca - Significativo numero di SSD con qualità delle pubblicazioni prevalentemente nell'ultimo quartile della distribuzione, nei risultati dell'ultima VQR. - Numero non sufficiente di personale TA formato per la gestione dei progetti di ricerca nazionali e internazionali. - Numero non sufficiente di personale tecnico qualificato per laboratori. - Diversa efficacia dei SSD nella competizione internazionale, nazionale e regionale per l'acquisizione dei fondi di ricerca - Laboratori di ricerca con parziale duplicazione di competenze e/o frammentati
<p>Opportunità o potenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescente disponibilità di fondi di ricerca finanziata tramite bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali - Presenza di importanti enti di ricerca nazionali (CNR) e di Scuole di Eccellenza nel territorio. 	<p>Minacce/criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della disponibilità di tecnici per invecchiamento progressivo del personale e mancanza di turnover - Aumento del livello di burocratizzazione delle rendicontazioni scientifiche dei progetti di ricerca europei, ministeriali e regionali



- Presenza di un elevato numero di RTDA e assegnisti per ogni SSD.

- Inclusione nel settore ERC Scienze della vita e conseguente competizione con attività di ricerca nel campo della medicina umana
- Riduzione progressiva delle borse di dottorato
- Termine dei piani straordinari per il reclutamento dei giovani
- Mancanza di una definizione chiara del percorso di formazione alla ricerca dopo il dottorato, sulla figura del post-doc e delle risorse necessarie.
- Fine dei fondi PNRR
- Riduzione degli spazi del dipartimento dovuta alla vetustà e alla inadeguatezza degli edifici.

Terza missione

<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tessuto sociale ed economico territoriale coinvolto nelle tematiche dipartimentali e sensibile alla collaborazione finalizzata - Consolidata capacità di attrarre conto terzi su temi di ricerca applicata - Rapporti consolidati con le istituzioni locali, le realtà produttive e gli ordini professionali (stakeholder) - Numerose attività di Public Engagement - Iniziative concrete di formazione continua - Continuità nell'offerta di corsi di perfezionamento e master. 	<p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di coordinamento delle attività di terza missione. - Poco efficace attività di monitoraggio, di comunicazione e di pubblicizzazione delle attività di terza missione. - Difficoltà nell'identificare in modo strutturato le attività di terza missione. - Mancanza di un gruppo supporto alla terza missione
<p>Opportunità o potenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di azioni di supporto e finanziamento pubblico e privato relative agli ambiti di interesse dipartimentale e declinabili anche dal punto di vista delle ricadute sulle imprese e sul territorio - Valorizzazione delle tematiche dipartimentali nelle politiche EU. - Implementazione del sistema informatizzato di monitoraggio di Ateneo delle attività di terza missione. - Realizzazione di un database dettagliato delle attività di terza missione. 	<p>Minacce/criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescente impegno burocratico/amministrativo dei docenti in tutte le aree della vita universitaria, con l'effetto di limitarne ulteriormente tempo e forze disponibili per la terza missione. - Deterioramento del rapporto tra aziende e istituzioni - Riduzione dei margini di profitto delle aziende. - Deterioramento del rapporto di fiducia tra i cittadini e le istituzioni formative. - Nessuna premialità per le attività di TM

Area Gestione

<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buona qualificazione complessiva personale tecnico-amministrativo - Risorse budget del dipartimento destinate al sostegno della ricerca, della didattica e dell'amministrazione - Buona gestione complessiva dei progetti di ricerca e del conto terzi. - Numero complessivo di personale tecnico amministrativo - Multidisciplinarietà e specializzazione del personale tecnico - Buon livello organizzativo con riferimento alla sicurezza - Buon livello organizzativo con riferimento alla informatizzazione 	<p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Età media elevata del personale tecnico amministrativo in servizio - Patrimonio immobiliare vetusto e spesso vincolato - Patrimonio immobiliare frammentato in sedi diverse sul territorio provinciale e regionale - Carenza di coesione e di senso di appartenenza al Dipartimento - Arretratezza e difficoltà nell'acquisizione di competenze nell'ambito della digitalizzazione per alcuni membri del personale tecnico-amministrativo
<p>Opportunità/potenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sinergie tra settori del Dipartimento e tra Dipartimenti e Centri - Digitalizzazione della PA - Aumento delle risorse per l'assunzione di nuovo personale tecnico-amministrativo da parte dell'Ateneo 	<p>Minacce/criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Basso turn over personale tecnico amministrativo - Riduzione dei finanziamenti - Aumento delle attività per eccesso di burocrazia - Basse possibilità di carriera per il personale T/A - Inefficacia della formazione per la transizione digitale



4. I VALORI

I valori in cui si riconosce il Dipartimento si pongono in linea di continuità con quelli delineati a livello di Ateneo, ovvero valorizzare i talenti, espandere la frontiera della conoscenza, aprirsi al mondo, coltivare coesione e condivisione, gestire in modo trasparente scelte e politiche, gestire in modo sostenibile le risorse collettive. Inoltre, tra i valori specifici in cui si riconosce il Dipartimento c'è l'impegno a favore della sostenibilità nell'agro-alimentare e l'apertura alla multidisciplinarietà e alle collaborazioni con altri dipartimenti e atenei.

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Al pari di quanto fatto dall'Ateneo, il Dipartimento ha organizzato i propri obiettivi del PSD in 4 aree di intervento, corrispondenti alle 3 missioni istituzionali del Dipartimento (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale), e all'area Gestione (persone, ambiente, strutture e servizi).

OBIETTIVO 1: Potenziare l'internazionalizzazione	
Azione 1.1: Potenziare il numero di studenti in Erasmus (incoming e outgoing)	
Anno	Attività
2024	- Organizzazione di incontri di orientamento sulle possibilità offerte dall'Erasmus, rivolti agli studenti dei diversi corsi di laurea, online e in aula
2025	- Sviluppo di materiali per la comunicazione dell'offerta formativa del Dipartimento, in inglese, da diffondere presso gli Atenei convenzionati - Organizzazione di incontri di orientamento sulle possibilità offerte dall'Erasmus, rivolti agli studenti dei diversi corsi di laurea, online e in aula
2026	- Sviluppo di materiali per la comunicazione dell'offerta formativa del Dipartimento in inglese da diffondere presso gli Atenei convenzionati - Organizzazione di incontri di orientamento sulle possibilità offerte dall'Erasmus, rivolti agli studenti dei diversi corsi di laurea, online e in aula
Azione 1.2: Consolidare e potenziare il numero di Doppie Titoli per le lauree magistrali e dottorati in cotutela	
Anno	Attività
2024	- Attivazione di un primo Doppio Titolo per il SAS - Consolidamento del Doppio Titolo per il BQA - Consolidamento del Doppio Titolo con la Cina - Consolidamento Dottorati in cotutela
2025	- Attivazione di un secondo Doppio Titolo per il SAS - Consolidamento del Doppio Titolo per il BQA - Consolidamento del Doppio Titolo con la Cina - Considerare ulteriori possibili doppi titoli - Consolidamento Dottorati in cotutela
2026	- Attivazione di un secondo Doppio Titolo per il SAS - Consolidamento del Doppio Titolo per il BQA - Consolidamento del Doppio Titolo con la Cina - Considerare ulteriori possibili doppi titoli - Consolidamento Dottorati in cotutela
Azione 1.3: Incrementare lo scambio di docenti per internazionalizzare attività didattica (i.e. staff mobility)	
Anno	Attività
2024	- Incrementare gli agreement a livello europeo ed extra-EU tra Dipartimenti
2025	- Pubblicizzare i corsi di studio in inglese per attirare i docenti a svolgere il periodo di staff mobility in Dipartimento
2026	- Consolidare le attività di cui sopra
Azione 1.4: Monitoraggio sistematico dell'attività internazionale del dipartimento	
Anno	Attività

2024	<ul style="list-style-type: none">- Definire un metodo per il monitoraggio sistematico e integrato (Erasmus, mobilità dei docenti, scambi UE ed extra UE) dell'attività internazionale complessiva del Dipartimento.- Identificare e strutturare il data base e gli accessi/ruoli.
2025	<ul style="list-style-type: none">- Attuare un metodo per il monitoraggio sistematico e integrato (Erasmus, mobilità dei docenti, scambi UE ed extra UE) dell'attività internazionale complessiva del Dipartimento
2026	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare un metodo per il monitoraggio sistematico e integrato (Erasmus, mobilità dei docenti, scambi UE ed extra UE) dell'attività internazionale complessiva del Dipartimento

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio; Coordinatori di Dottorato);

Gestionale (Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione; responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

3 e 5.

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

5, 10, 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 1.1. – Indicatore 1.1.1: numero studenti in Erasmus per anno

Definizione dell'indicatore: n° di studenti che hanno usufruito delle opportunità Erasmus sia incoming che outgoing

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 30 (outgoing Erasmus) + 5 (CFU all'estero Erasmus doppio titolo) + 1 (bando tesi all'estero) + 2 (mobilità bando extra EU) + 9 (incoming su bando Erasmus) = 47

Target finale: 60

Fonte dati: Ufficio CAI

Azione 1.1. – Indicatore 1.1.2: numero di incontri di orientamento in un anno

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 1 incontro giornata matricole + incontro Erasmus+ 1 per corso di studi (2)+2 incontri per DD Praga= 6 incontri

Target finale: 7 incontri

Fonte dati: Ufficio CAI

Azione 1.2. – Indicatore 1.2.1: percentuale di studenti che aderiscono ai doppi titoli rispetto al massimo ammissibile

Definizione dell'indicatore: percentuale di studenti che hanno usufruito delle opportunità dei doppi titoli rispetto agli studenti ammissibili ai doppi titoli

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 83% per il 2023/2024



Target finale: 90%

Fonte dati: Ufficio CAI

Azione 1.2. – Indicatore 1.2.2: n° di studenti che hanno usufruito del dottorato in co-tutela

Definizione dell'indicatore: n° di studenti che hanno usufruito del dottorato in co-tutela

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 2

Target finale: 4

Fonte dati: Ufficio CAI

Azione 1.3. – Indicatore 1.3.1: percentuale di utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'ateneo per il dipartimento riferibili allo staff mobility.

Definizione dell'indicatore: percentuale di utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'ateneo per il dipartimento riferibili ai fondi STA e al bando per teaching all'estero

Periodo di riferimento: A.A. 2022/23

Valore iniziale: 57%

Target finale: Utilizzare il 100% dei FONDI STA, bando per teaching all'estero messi a disposizione dall'ateneo.

Fonte dati: Ufficio CAI

Azione 1.4. – Indicatore 1.4.1: creazione di un database integrato

OBIETTIVO 2: Migliorare gli indicatori relativi a tasso di abbandono e ai tempi di conseguimento del titolo per le lauree triennali.

Azione 2.1: monitoraggio delle criticità riscontrate dalle matricole delle lauree triennali

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare le attività di indagine delle difficoltà incontrate dagli studenti immatricolati mediante l'erogazione di questionari predisposti ad hoc in aggiunta a una approfondita analisi effettuata nell'ambito del Progetto POT_SISSA3EFG attraverso l'erogazione di un questionario di Percezione delle strategie di studio. - Visione e analisi dei risultati ottenuti
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare le attività di indagine delle difficoltà incontrate dagli studenti immatricolati mediante l'erogazione di questionari predisposti ad hoc in aggiunta ad una approfondita analisi effettuata nell'ambito del Progetto POT_SISSA3EFG attraverso l'erogazione di un questionario di Percezione delle strategie di studio. - Visione e analisi dei risultati ottenuti
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare le attività di indagine delle difficoltà incontrate dagli studenti immatricolati mediante l'erogazione di questionari predisposti ad hoc. - Visione ed analisi dei risultati ottenuti

Azione 2.2: Analisi delle criticità al primo anno delle triennali

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione di un tavolo per le analisi delle problematiche nell'ambito della CDP di Dipartimento
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni mirate alla correzione delle problematiche evidenziate
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Prima verifica delle modifiche attuate

Azione 2.3: implementare le attività di orientamento in ingresso

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare l'offerta di Open Days oltre a quelli erogati per conto del Catalogo di Ateneo - Aggiornamento dei contatti con gli istituti superiori per conferma nominativi tutor di orientamento interni alle scuole superiori - Seminari monotematici su attività di ricerca presso il DiSAAA-a rivolti agli studenti delle scuole medie superiori preceduti da presentazione dell'offerta didattica sia in sede che presso gli istituti scolastici che ne facciano richiesta sulla base di un catalogo predisposto - Cicli di seminari rivolti ai docenti delle scuole medie superiori su attività di ricerca presso il DiSAAA-a - Progettazione di strumenti innovativi per una comunicazione efficace e smart (es. video illustrativi)
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare l'offerta di Open Days - Aggiornamento dei contatti con gli istituti superiori per conferma nominativi tutor di orientamento interni alle scuole superiori - Seminari monotematici su attività di ricerca presso il DiSAAA-a rivolti agli studenti delle scuole medie superiori preceduti da presentazione dell'offerta didattica sia in sede che presso gli istituti scolastici che ne facciano richiesta - Cicli di seminari rivolti ai docenti delle scuole medie superiori su attività di ricerca presso il DiSAAA-a - Sviluppo di strumenti innovativi per una comunicazione efficace e smart (es. video illustrativi)

	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione attività di social network attraverso le principali piattaforme social. Divulgazione eventi di cui ai punti precedenti (ma non circoscritti solo a questi). - Restyling pagina web di Dipartimento - Iniziativa: "Tutorial per tutorare". Linee guida per referenti orientatori delle scuole superiori
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare l'offerta di Open Days - Aggiornamento dei contatti con gli istituti superiori per conferma nominativi tutor di orientamento interni alle scuole superiori - Seminari monotematici su attività di ricerca presso il DiSAAA-a rivolti agli studenti delle scuole medie superiori preceduti da presentazione dell'offerta didattica sia in sede che presso gli istituti scolastici che ne facciano richiesta - Cicli di seminari rivolti ai docenti delle scuole medie superiori su attività di ricerca presso il DiSAAA-a - Aggiornamento pagina web di Dipartimento

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio triennali, Commissione orientamento del Dipartimento);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

1

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 10 e 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 2.1. – Indicatore 2.1.1: Compilazione dei questionari degli studenti del I livello

Definizione del numeratore: numero di questionari compilati

Definizione del denominatore: numero di iscritti al III anno dei corsi di primo livello

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0,34

Target finale: 0,50

Fonte dati: Presidenti dei corsi di studio triennali e PowerBi

Azione 2.2. – Indicatore 2.2.1: Numero di incontri del tavolo

Definizione dell'indicatore: numero di riunioni realizzate dal tavolo per le analisi delle problematiche nell'ambito della CDP di Dipartimento.

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0

Target finale: 3

Indicatore 2.2.2: Numero di azioni intraprese

Definizione dell'indicatore: numero di azioni intraprese per la correzione delle problematiche evidenziate



Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0

Target finale: 3

Azione 2.3. – Indicatore 2.3.1: Numero di eventi organizzati

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 3

Target finale: 6

Indicatore 2.3.2: Numero di seminari rivolti agli studenti

Definizione dell'indicatore: Numero di seminari rivolti agli studenti

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0

Target finale: 6

Indicatore 2.3.3: Cicli di seminari rivolti ai docenti

Definizione dell'indicatore: Cicli di seminari rivolti ai docenti delle scuole superiori

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0

Target finale: 1

Indicatore 2.3.4: Numero di strumenti innovativi di comunicazione

Definizione dell'indicatore: Numero di strumenti innovativi per una comunicazione efficace e smart

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 1

Target finale: 3

OBIETTIVO 3: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio del dipartimento

Azione 3.1: Costituire un gruppo di coordinamento tra la direzione del dipartimento, i presidenti dei corsi di studio e il presidente del corso di dottorato.

Anno	Attività
2024	- Costituzione di un gruppo di coordinamento costituito dal Direttore e vicedirettore del Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di studio triennali e magistrali, il Coordinatore del Corso di Dottorato, il Referente per la Qualità del Dipartimento che si riunirà a cadenza bimestrale
2025	- Monitoraggio delle attività del gruppo di coordinamento
2026	- Monitoraggio delle attività del gruppo di coordinamento

Azione 3.2: Attività di comunicazione verso l'esterno delle attività didattiche e di ricerca del dipartimento

Anno	Attività
2024	- Potenziamento del gruppo di lavoro dipartimentale per la comunicazione
2025	- Azioni specifiche mirate alla promozione della comunicazione delle attività di didattica e di ricerca del Dipartimento attraverso l'individuazione di competenze professionali specifiche
2026	- Presentazione al consiglio di dipartimento del piano di comunicazione.

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio; Coordinatore di Dottorato);
Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

2

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 8 e 9

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 3.1. – Indicatore 3.1.1: costituzione di un gruppo di coordinamento della didattica

Azione 3.2. – Indicatore 3.2.1: presenza di un piano di comunicazione del dipartimento



OBIETTIVO 4: Potenziare la programmazione didattica del corso di dottorato.

Azione 4.1: attivare una programmazione didattica strutturata del corso di dottorato.

Anno	Attività
2024	- Consolidamento dell'offerta didattica nell'ambito del corso di dottorato
2025	- Organizzazione dell'offerta didattica con assegnazione dei CFU alle singole attività
2026	- Presentazione del piano didattico del dottorato

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Coordinatore di Dottorato);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

1

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 10 e 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 4.1. – Indicatore 4.1.1: predisposizione di un piano didattico del dottorato

OBIETTIVO 5: Consolidare la produttività e rafforzare la qualità scientifica
Azione 5.1: Migliorare la qualità delle pubblicazioni scientifiche su riviste qualificate su temi specifici di ricerca.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare la qualità delle pubblicazioni scientifiche dei docenti/ricercatori del DiSAAA-a in riferimento alle pubblicazioni di articoli su riviste Q1 indicizzate ISI e/o Scopus o di fascia A. - Condivisione del monitoraggio con i docenti del DiSAAA-a e verifica delle eventuali motivazioni di bassi valori qualitativi.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare la qualità delle pubblicazioni scientifiche dei docenti/ricercatori del DiSAAA-a in riferimento alle pubblicazioni di articoli su riviste Q1 indicizzate ISI e/o Scopus o di fascia A. - Condivisione del monitoraggio con i docenti del DiSAAA-a e verifica delle eventuali motivazioni di bassi valori qualitativi.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare la qualità delle pubblicazioni scientifiche dei docenti/ricercatori del DiSAAA-a in riferimento alle pubblicazioni di articoli su riviste Q1 indicizzate ISI e/o Scopus o di fascia A. - Condivisione del monitoraggio con i docenti del DiSAAA-a e verifica delle eventuali motivazioni di bassi valori qualitativi.

Azione 5.2: Mantenere pari a zero il numero dei docenti inattivi.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il numero dei docenti inattivi - Verificare le motivazioni/cause di inattività con gli eventuali docenti inattivi
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il numero dei docenti inattivi - Verificare le motivazioni/cause di inattività con gli eventuali docenti inattivi
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il numero dei docenti inattivi - Verificare le motivazioni/cause di inattività con gli eventuali docenti inattivi

Azione 5.3: Aumentare la qualità scientifica del Dipartimento attraverso il reclutamento

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare la qualità delle pubblicazioni dei docenti reclutati - Verificare le motivazioni/cause di inattività con i docenti reclutati - Condividere le informazioni con i docenti del DiSAAA-a
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare la qualità delle pubblicazioni dei docenti reclutati - Verificare le motivazioni/cause di inattività con i docenti reclutati - Condividere le informazioni con i docenti del DiSAAA-a
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare la qualità delle pubblicazioni dei docenti reclutati - Verificare le motivazioni/cause di inattività con i docenti reclutati - Condividere le informazioni con i docenti del DiSAAA-a

Area di riferimento: Ricerca

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; referente per la ricerca);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Ricerca)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 7, 10

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 5.1. – Indicatore 5.1.1: per s.s.d. bibliometrici, numero e qualità (pubblicazioni riviste Q1) delle pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ISI e/o Scopus; per i non bibliometrici: numero di articoli in fascia A.

per s.s.d. bibliometrici:

Definizione del numeratore: totale pubblicazioni in Q1 su riviste indicizzate ISI e/o Scopus

Definizione del denominatore: totale pubblicazioni *100

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022): 81,9% (SJR); 68,0% (JIF)

Target finale: 85% (SJR); 75,0% (JIF)

Fonte dati: ARPI IRIS e SJR (Scimago Journal Rank) (o Journal Impact Factor (JIF)?)

per s.s.d non bibliometrici:

Definizione del numeratore: totale pubblicazioni in fascia A

Definizione del denominatore: totale pubblicazioni *100

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022):

Target finale:

Fonte dati: ARPI IRIS

Azione 5.2. – Indicatore 5.2.1: numero di docenti inattivi

Definizione dell'indicatore: numero di docenti inattivi

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022): 0

Target finale: 0

Fonte dati: ARPI IRIS

Azione 5.3. – Indicatore 5.3.1: qualità delle pubblicazioni dei docenti reclutati

per s.s.d bibliometrici:

Definizione del numeratore: totale pubblicazioni in Q1

Definizione del denominatore: totale pubblicazioni *100

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022): 79,2% (SJR); 69,4% (JIF)

Target finale: 85% (SJR); 75% (JIF)

Fonte dati: ARPI IRIS e SJR

per s.s.d non bibliometrici:

Definizione del numeratore: totale pubblicazioni in fascia A

Definizione del denominatore: totale pubblicazioni *100

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022):

Target finale:

Fonte dati: ARPI IRIS

OBIETTIVO 6: Potenziare la capacità di attrazione internazionale del dipartimento
Azione 6.1: Monitoraggio delle attività internazionali del dipartimento, in entrata e in uscita, finalizzate alla ricerca

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un idoneo ed efficace sistema di monitoraggio delle attività in entrata e in uscita dei docenti e ricercatori del DiSAAA-a - Condividere con i docenti e ricercatori del DiSAAA-a il sistema di monitoraggio e promuovere la condivisione delle attività - Verifica dell'utilizzo e/o efficacia del sistema di monitoraggio predisposto
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere con i docenti e ricercatori del DiSAAA-a il sistema di monitoraggio e promuovere la condivisione delle attività - Verifica dell'utilizzo e/o efficacia del sistema di monitoraggio predisposto
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere con i docenti e ricercatori del DiSAAA-a il sistema di monitoraggio e promuovere la condivisione delle attività - Verifica dell'utilizzo e/o efficacia del sistema di monitoraggio predisposto

Azione 6.2: Aumento delle collaborazioni internazionali dei docenti e ricercatori del Dipartimento, per favorire la mobilità internazionale in entrata e in uscita.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il numero delle pubblicazioni scientifiche dei docenti e ricercatori del DiSAAA-a con autori stranieri. - Condividere del monitoraggio con i docenti e ricercatori del DiSAAA-a e verifica con i singoli docenti/ricercatori delle eventuali motivazioni alla base di bassi valori. - Promuovere la partecipazione di docenti e ricercatori a bandi competitivi internazionali
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il numero delle pubblicazioni scientifiche dei docenti e ricercatori del DiSAAA-a con autori stranieri. - Condividere del monitoraggio con i docenti e ricercatori del DiSAAA-a e verifica con i singoli docenti/ricercatori delle eventuali motivazioni alla base di bassi valori. - Promuovere la partecipazione di docenti e ricercatori a bandi competitivi internazionali
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il numero delle pubblicazioni scientifiche dei docenti e ricercatori del DiSAAA-a con autori stranieri. - Condividere del monitoraggio con i docenti e ricercatori del DiSAAA-a e verifica con i singoli docenti/ricercatori delle eventuali motivazioni alla base di bassi valori. - Promuovere la partecipazione di docenti e ricercatori a bandi competitivi internazionali

Area di riferimento: Ricerca

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione; referente per la ricerca; Coordinatore di Dottorato);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

3, 5

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 7, 10

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 6.1. – Indicatore 6.1.1: realizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività in entrata e in uscita del personale del DISAAA-a

Azione 6.1. – Indicatore 6.1.2: personale del dipartimento verso l'estero (UE ed extra UE)

Definizione dell'indicatore: docenti e personale tecnico in uscita

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2023/2024): ignoto

Target finale: riuscire a monitorare tutto il personale in uscita

Fonte dati: Ufficio CAI e Unità Didattica

Azione 6.1. – Indicatore 6.1.3: numero di visiting fellow (professori + tecnici) e visiting student (PhD students) verso il dipartimento

Definizione dell'indicatore: docenti e personale tecnico in entrata

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2023/2024): 20

Target finale: riuscire a monitorare tutto il personale in entrata

Fonte dati: Ufficio CAI e Unità Didattica

Azione 6.2. – Indicatore 6.2.1: Numero di pubblicazioni di articoli dei ricercatori del DISAAA-a con co-autori di istituzioni non italiane

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022): 66

Target finale: 70

Fonte dati: ARPI IRIS

OBIETTIVO 7: Consolidamento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri.

Azione 7.1: Monitoraggio delle attività di ricerca

Anno	Attività
2024	- Creazione database
2025	- Aggiornamento delle proposte progettuali su bandi competitivi
2026	- Aggiornamento delle proposte progettuali su bandi competitivi

Azione 7.2: Coinvolgimento del tessuto produttivo e socio-economico locale e nazionale nelle attività di ricerca e di didattica del DiSAAA-a

Anno	Attività
2024	- Promuovere l'organizzazione e la partecipazione ad attività di presentazione e divulgazione della ricerca del DiSAAA-a - Promuovere lo svolgimento di tesi magistrali e/o di dottorato svolte in parte presso enti o aziende pubbliche e private
2025	- Promuovere l'organizzazione e la partecipazione ad attività di presentazione e divulgazione della ricerca del DiSAAA-a - Promuovere lo svolgimento di tesi magistrali e/o di dottorato svolte in parte presso enti o aziende pubbliche e private
2026	- Promuovere l'organizzazione e la partecipazione ad attività di presentazione e divulgazione della ricerca del DiSAAA-a - Promuovere lo svolgimento di tesi magistrali e/o di dottorato svolte in parte presso enti o aziende pubbliche e private

Azione 7.3: Consolidare la capacità di partecipazione ai bandi competitivi relativi alle specifiche linee di ricerca del DiSAAA-a

Anno	Attività
2024	- Pubblicizzare e promuovere la partecipazione a bandi competitivi
2025	- Pubblicizzare e promuovere la partecipazione a bandi competitivi
2026	- Pubblicizzare e promuovere la partecipazione a bandi competitivi

Area di riferimento: Ricerca

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; referente per la ricerca);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Ricerca)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

3, 5, 6:

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 7, 10

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 7.1. – Indicatore 7.1.1: Creazione database

Azione 7.1. – Indicatore 7.1.2: monitoraggio della percentuale di proposte progettuali vinte rispetto a quelle presentate su bandi competitivi.

Definizione del numeratore: numero di proposte progettuali con successo su bandi competitivi.

Definizione del denominatore: numero di proposte presentate su bandi competitivi * 100.

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: ignoto

Target finale: 100%

Fonte dati: Database creato per la specifica azione

Azione 7.2 – Indicatore 7.2.1: numero di iniziative organizzate per presentare e divulgare le attività di ricerca del Dipartimento

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: ignoto

Target finale:

Fonte dati: Database creato per il monitoraggio dell'obiettivo

Azione 7.2. – Indicatore 7.2.2: percentuale di tesi magistrali e/o di dottorato svolte in parte presso enti o aziende pubbliche e private

Definizione del numeratore: numero di tesi magistrali e/o di dottorato svolte in parte presso enti o aziende pubbliche e private

Definizione del denominatore: numero totale di tesi magistrali e/o di dottorato

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: ignoto

Target finale: 10%

Fonte dati: Database creato per il monitoraggio dell'obiettivo

Azione 7.3. – Indicatore 7.3.1: organizzazione di eventi per pubblicizzare e promuovere la partecipazione a bandi competitivi

OBIETTIVO 8: Riorganizzazione le competenze comuni in laboratori di ricerca dipartimentali.**Azione 8.1:** Realizzazione di almeno un laboratorio dipartimentale di servizi di analisi di interesse trasversale ai SSD.

Anno	Attività
2024	- Monitoraggio delle esigenze comuni ai diversi gruppi di ricerca relativamente ai servizi trasversali a più gruppi di ricerca - Condivisione del monitoraggio
2025	- Realizzazione di uno o più laboratori dipartimentali di servizi comuni
2026	- Verifica del funzionamento del/dei laboratorio/i realizzato

Area di riferimento: ricerca

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione; referente per la ricerca);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Ricerca)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5, 11

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 7, 10

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 8.1. – Indicatore 8.1.1: attivazione di almeno un laboratorio dipartimentale

OBIETTIVO 9: Miglioramento del monitoraggio delle attività di public engagement

Azione 9.1: Aumentare il numero delle attività di PE monitorate nel sistema informatizzato di Ateneo

Anno	Attività
2024	- Promuovere l’inserimento delle attività di PE nel sistema informatizzato di Ateneo - Verifica delle attività di PE inserite
2025	- Promuovere l’inserimento delle attività di PE nel sistema informatizzato di Ateneo - Verifica delle attività di PE inserite
2026	- Promuovere l’inserimento delle attività di PE nel sistema informatizzato di Ateneo - Verifica delle attività di PE inserite

Azione 9.2: Consolidare la partecipazione a Bright – Notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori

Anno	Attività
2024	- Promuovere la partecipazione all’iniziativa alternando la partecipazione dei diversi gruppi di Ricerca del DiSAAA-a - Verifica dell’effettiva partecipazione
2025	- Promuovere la partecipazione all’iniziativa alternando la partecipazione dei diversi gruppi di Ricerca del DiSAAA-a - Verifica dell’effettiva partecipazione
2026	- Promuovere la partecipazione all’iniziativa alternando la partecipazione dei diversi gruppi di Ricerca del DiSAAA-a - Verifica dell’effettiva partecipazione

Area di riferimento: Ricerca e Terza Missione

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione; referente per la ricerca e la terza missione);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell’Unità ricerca; responsabile unità bilancio)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5, 12, 14

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 7, 10

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 9.1. – Indicatore 9.1.1: numero delle iniziative di PE monitorate

Definizione dell’indicatore: numero delle iniziative di PE monitorate

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale (2022): 13

Target finale: 16

Fonte dati: sistema informatizzato d’Ateneo (ARPI IRIS)

Azione 9.2. – Indicatore 9.2.1: partecipazione all’evento di Bright.

OBIETTIVO 10: Miglioramento del monitoraggio delle altre attività di TM indicate dal bando VQR

Azione 10.1: Monitorare il numero delle attività di TM

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e aggiornamento di un database per il monitoraggio delle altre attività di TM - Promuovere e verificare l'utilizzo del sistema di monitoraggio
2025	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del database - Promuovere e verificare l'utilizzo del sistema di monitoraggio
2026	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del database - Promuovere e verificare l'utilizzo del sistema di monitoraggio

Area di riferimento: Ricerca e Terza Missione

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione; referente per la ricerca e la terza missione);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca; responsabile unità bilancio)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5, 12, 14

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 7, 10

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 10.1. – Indicatore 10.1.1: Creazione di un database per il monitoraggio delle altre attività di TM.

Azione 10.1. – Indicatore 10.1.2: Numero di attività di TM inserite nel sistema di monitoraggio

Definizione dell'indicatore: Numero di attività di TM inserite nel sistema di monitoraggio

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0

Target finale: inserire la totalità delle attività di TM

Fonte dati: sistema di monitoraggio attivato per la specifica azione

OBIETTIVO 11: Consolidamento del supporto per ricerca, didattica e gestione del Dipartimento**Azione 11.1:** Cofinanziare con risorse del Dipartimento borse di dottorato e assunzioni di personale a tempo determinato

Anno	Attività
2024	- Riservare una quota delle risorse disponibili per mantenere il cofinanziamento delle borse di dottorato/assunzioni eventualmente necessarie
2025	- Riservare una quota delle risorse disponibili per mantenere il cofinanziamento delle borse di dottorato/assunzioni eventualmente necessarie
2026	- Riservare una quota delle risorse disponibili per mantenere il cofinanziamento delle borse di dottorato/assunzioni eventualmente necessarie

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; referente per la ricerca e la terza missione; referente per la didattica);
Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca; responsabile unità bilancio; responsabile unità bilancio)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 10, 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati: Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 11.1. – Indicatore 11.1.1: attivazione di borse di dottorato cofinanziate e/o contratti a tempo determinato.

Fonte dati: Titulus/CdD/ugov

OBIETTIVO 12: Razionalizzazione delle risorse dei laboratori didattici e di ricerca**Azione 12.1:** mantenere adeguata e aggiornata la dotazione strumentale dei laboratori didattici

Anno	Attività
2024	- Verificare l'adeguatezza della dotazione strumentale dei laboratori didattici
2025	- Verificare l'adeguatezza nel tempo della dotazione strumentale dei laboratori didattici
2026	- Verificare l'adeguatezza nel tempo della dotazione strumentale dei laboratori didattici

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; referente per la ricerca e la terza missione; referente per la didattica);
Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca; responsabile unità bilancio; responsabile unità bilancio)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 10, 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati: Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione:

Azione 12.1. – Indicatore 12.1.1: rapporto di verifica annuale

OBIETTIVO 13: Supporto alla Internazionalizzazione

Azione 13.1: favorire periodo all'estero di post-doc

Anno	Attività
2024	- Riservare una quota delle risorse disponibili per finanziare periodi all'estero
2025	- Riservare una quota delle risorse disponibili per finanziare periodi all'estero
2026	- Riservare una quota delle risorse disponibili per finanziare periodi all'estero

Azione 13.2: Attivazione di un tutor per l'internazionalizzazione

Anno	Attività
2024	- Riservare una quota delle risorse disponibili per finanziare bando per tutor
2025	- Riservare una quota delle risorse disponibili per finanziare bando per tutor
2026	- Riservare una quota delle risorse disponibili per finanziare bando per tutor

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento; referente per la ricerca e la terza missione; referente per la didattica; referente internazionalizzazione)

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca; responsabile unità bilancio; responsabile unità bilancio)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

4, 5, 10, 17

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 10, 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati: Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione

Azione 13.1. – Indicatore 13.1.1: numero mesi passati all'estero ogni anno da ogni post-doc finanziato dalla azione

Definizione dell'indicatore: numero mesi passati all'estero (per ogni post doc)

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 0

Target finale: 3

Fonte dati: data base CAI – CdD

Azione 13.2. – Indicatore 13.2.1: attivazione contratto tutor

OBIETTIVO 14: Potenziare il piano di formazione specifica del personale tecnico-amministrativo

Azione 14.1: facilitare la partecipazione del personale a eventi formativi curando opportunamente la promozione degli stessi

Anno	Attività
2024	- facilitare la partecipazione del personale a eventi formativi curando opportunamente la promozione degli stessi.
2025	- facilitare la partecipazione del personale a eventi formativi curando opportunamente la promozione degli stessi
2026	- facilitare la partecipazione del personale a eventi formativi curando opportunamente la promozione degli stessi

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità: politica (Direttore di Dipartimento);
gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca; responsabile unità bilancio; responsabile unità bilancio; coordinatore tecnico)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

Obiettivi Agenda 2030 correlati: 4, 5, 10, 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati: Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione: Numero di presenze di personale T/A che partecipa a corsi di formazione

Azione 14.1. – Indicatore 14.1.1:

Definizione del numeratore: Numero presenze personale che partecipa ai corsi di formazione

Definizione del denominatore: Numero attuale personale che partecipa ai corsi di formazione

Periodo di riferimento: A.A. 2023/24

Valore iniziale: 40 presenze

Target finale: mantenere il numero attuale

Fonte dati: creare data base o sentire ufficio formazione

OBIETTIVO 15: Potenziare la comunicazione

Azione 15.1: Rendere più fruibili le informazioni sulla gestione del dipartimento.

Anno	Attività
2024	- valutazione del materiale a disposizione (es. fogli di calcolo excel, vademecum per gestione pratiche amministrative, manuali ecc...) sia cartaceo che sul sito web; - individuazione delle potenziali procedure inseribili negli archivi (anche digitali);
2025	- redazione/implementazione di manuali e di procedure consultabili sul sito web
2026	- redazione/implementazione di manuali e di procedure consultabili sul sito web

Area di riferimento: Gestione

Responsabilità:

Politica (Direttore di Dipartimento, referente attività didattica, referente attività didattica, presidenti CdS, presidente corso dottorato);

Gestionale (responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità ricerca; responsabile unità bilancio; responsabile unità bilancio)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

5

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

4, 5, 10, 17

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati: Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Indicatore/i per ciascuna azione

Azione 16.1. – Indicatore 16.1.1: Rinnovamento e potenziamento del sito web del dipartimento

6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e partecipa al Sistema di AQ dell'Ateneo.

Il regolamento di funzionamento del DiSAAA-a è stato emanato in data 30/05/2014.

Sono preposti all'AQ:

- Il Direttore in quanto responsabile dei processi di gestione della qualità
- I Presidenti dei corsi di studio triennali e di laurea magistrale che predispongono il percorso di qualità nell'ambito dei corsi da loro presieduti.
- Il Coordinatore del Corso di Dottorato, che predispone il percorso di qualità nell'ambito del Corso da lui coordinato
- Le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) di Dipartimento e dei CdS (laddove esistenti), composte da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e nei Consiglio dei Corsi di Studio
- Il Referente per Qualità del Dipartimento, che garantisce il collegamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo e il Dipartimento stesso.
- I delegati ai vari aspetti del DiSAAA-a e referenti in Ateneo (aule didattiche; didattica; job placement; orientamento; ricerca e III Missione; SIA; studenti con disabilità; TOLC in sede universitaria).

L'interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo è assicurata dalla figura del Referente AQ a cui sono attribuiti compiti di coordinare e facilitare il lavoro dei Presidenti di Corso di Studio, dei Coordinatori di Dottorato e del Direttore di Dipartimento nella redazione delle Schede Uniche Annuali e nello svolgimento delle attività di riesame (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico). Il Referente AQ di Dipartimento è individuato dal Direttore.

I servizi amministrativi sono garantiti attraverso l'assegnazione del personale tecnico amministrativo alle sottoindicate unità:

- Unità coordinamento e gestione attività (area direzione)
- Unità bilancio e servizi generali
- Unità didattica
- Unità ricerca

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo che vi afferisce, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.



7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME

7.1 Monitoraggio

La pianificazione strategica è affiancata da processi di monitoraggio.

Il PSD sarà sottoposto a monitoraggio annuale seguendo il format messo a disposizione dal PdQ. Il monitoraggio sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento al 31 dicembre di ogni anno e riguarderà sia il valore degli indicatori che lo stato di avanzamento delle singole azioni.

Come richiesto, il monitoraggio sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento e trasmesso all'Ufficio UPV entro il 31 gennaio di ogni anno.

Seguirà la comunicazione della rendicontazione/monitoraggi agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.

7.2 Riesame

La pianificazione strategica è sottoposta con cadenza almeno triennale al processo di riesame.

Il processo di riesame, realizzato seguendo il format messo a disposizione dal PdQ, sarà coordinato dal Direttore del Dipartimento al 30 aprile 2027 e avrà ad oggetto sia gli esiti dei monitoraggi realizzati nei tre anni precedenti sia una valutazione sull'efficacia ed efficienza del sistema di AQ.

Come richiesto il riesame dovrà essere approvato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento e tempestivamente trasmesso all'Ufficio UPV.

Seguirà la comunicazione del riesame agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.